



4 DOC. INTERNO N.:37672676 del 14/03/201



Deliberazione n. FVG/ 27 /2014/PRSE

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

II Collegio

composto dai seguenti magistrati:

PRESIDENTE: dott. Carlo Chiappinelli
CONSIGLIERE: dott. Giovanni Bellarosa (relatore)
PRIMO REFERENDARIO: dott.ssa Oriella Martorana

Deliberazione del 13 marzo 2014

concernente l'esame delle relazioni predisposte dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di FAGAGNA sui rendiconti degli esercizi 2008 e 2009, secondo le linee guida approvate dalla Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia con le deliberazioni n. 284 del 26 novembre 2009 e n. 12 del 18 aprile 2011 per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Sezione adottato con le deliberazioni n. 2/sez.pl./2004, n. 5/sez.pl./2004 e n. 232/sez.pl./2011;

visto l'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli Enti medesimi;

visto il decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

vista la deliberazione di questa Sezione, in adunanza plenaria, n. 2 del 16 gennaio 2014

avente per oggetto l'approvazione del programma di controllo per l'anno 2014;

vista l'ordinanza presidenziale n. 1 del 16 gennaio 2014 relativa alle competenze ed alla composizione dei Collegi della Sezione;

viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2009/INPR del 20 luglio 2009 e n. 15/AUT/2010/INPR del 22 giugno 2010 con le quali sono state approvate le linee guida ed i questionari per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) relativi, rispettivamente, ai rendiconti degli esercizi 2008 e 2009 degli Enti locali;

vista la deliberazione n. 284 del 26 novembre 2009 della Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia, con la quale sono state adeguate all'ordinamento regionale le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione degli Enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto 2008;

vista la deliberazione n. 12 del 18 aprile 2011 della medesima Sezione, avente ad oggetto l'adeguamento delle linee guida relative alla relazione degli organi di revisione degli Enti locali sul rendiconto 2009;

presa visione delle relazioni inoltrate alla Sezione dagli organi di revisione delle Province e dei Comuni della regione in ordine ai rendiconti 2008 e 2009;

presa visione della documentazione relativa al Patto di stabilità interno degli Enti locali negli anni 2008 e 2009, come acquisita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

considerato che, sulla base del piano di controllo predisposto dal magistrato istruttore, si procede alla verifica delle relazioni relative al rendiconto 2008 dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2006;

ritenuto, in particolare, di accertare se dal rendiconto 2008 dei predetti Enti risulti:

- a) il rispetto del Patto di stabilità interno come determinato, ai sensi dell'articolo 3, commi 48 e 49, della L.R. 23 gennaio 2007, n. 1, (legge finanziaria regionale 2007), dal Regolamento approvato con D.P.Reg. 19 marzo 2007, n. 064/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
- b) l'applicazione delle penalizzazioni previste dall'articolo 5 del Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 064/Pres./2007 nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi del Patto di stabilità interno nel 2007;
- c) il rispetto dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato ed integrato dall'articolo 3, comma 120, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), e dall'articolo 76, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di spese per il personale;
- d) il rispetto del vincolo di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione (indebitamento per spese di investimento);
- e) il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL di cui al D.lgs. 267/2000;
- f) il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 208 del D.lgs. 285/1992 con riferimento alle

- f) sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;
- g) il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con riferimento ai proventi delle concessioni edilizie;
- h) l'inesistenza di altre gravi irregolarità contabili;

considerato che, con riferimento alle relazioni al rendiconto 2009 degli Enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2007, sulla base del piano di controllo predisposto dal magistrato istruttore, si procede in questa sede alle sotto indicate verifiche sulle risultanze del rendiconto 2009:

- a) rispetto del Patto di stabilità interno come determinato dall'articolo 12, commi 5 - 24, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) applicazione delle penalizzazioni previste dall'articolo 12, commi 19 - 21, della L.R. 17/2008, e successive modifiche ed integrazioni, nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi del Patto di stabilità interno nel 2008;
- c) rispetto dell'articolo 12, commi 25 - 27, della L.R. 17/2008, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di spese per il personale;
- d) rispetto di altre norme di legge ovvero l'inesistenza di altre irregolarità contabili, in presenza di situazioni di criticità rilevabili dal rendiconto 2008 e che possano risultare significative anche per gli equilibri finanziari dei successivi bilanci dell'Ente;

precisato, per quanto attiene entrambe le relazioni al rendiconto 2008 ed al rendiconto 2009, che formeranno oggetto di separato controllo da parte della Sezione il rispetto della normativa e le risultanze dell'attività istruttoria in materia di società ed altri organismi partecipati dagli Enti locali;

viste, in particolare, le relazioni dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Fagagna ai rendiconti 2008 e 2009, come pure le risultanze della relativa istruttoria;

vista la richiesta istruttoria formulata da questa Sezione con nota n. 250 del 28 gennaio 2011;

vista la risposta inviata dall'Organo di revisione, per il tramite del Comune di Fagagna, con nota prot. n. 2503 del 10 febbraio 2011;

dato atto che le valutazioni ed i rilievi sono formulati sulla base delle dichiarazioni acquisite dagli Organi di revisione e/o di amministrazione dell'Ente, nonché della documentazione acquisita dalla Regione;

vista l'ordinanza n. 12 del 27 febbraio 2014 con la quale è stato convocato il II Collegio;
udito il relatore consigliere dott. Giovanni Bellarosa;

DELIBERA

PARTE PRIMA

In base a quanto comunicato dall'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Fagagna ed alla luce della documentazione acquisita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, relativamente alle precedenti voci b), c), d), e) f), g), h) riferite alla relazione al rendiconto 2008 ed alle precedenti voci a), b), c), d) riferite alla relazione al rendiconto 2009,

l'istruttoria di controllo può ritenersi, allo stato, per questa parte conclusa senza osservazioni.

PARTE SECONDA

Con riferimento alla relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto 2008:

Relativamente al Patto di stabilità interno, i modelli del monitoraggio acquisiti dalla Regione presentano le seguenti risultanze:

1. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (Allegato 3 al D.P.Reg. n. 064/Pres./2007):

- saldo di competenza + € 500.277
- saldo di cassa + € 759.747

2. RAPPORTO DEBITO/PIL (Allegato 2 al D.P.Reg. n. 064/Pres./2007):

- in essere al 31 dicembre 2006 0,0000037070090
- in essere al 31 dicembre 2008..... 0,0000031722961

Da un'analisi comparata fra le risultanze dell'Allegato 3 "equilibrio di parte corrente - consuntivo 2008" e i dati contenuti nella relazione dell'Organo di revisione è emerso che la sommatoria delle voci S03 "spese finanziate con avanzo sostenute per pagamento oneri contrattuali arretrati per il personale" e S05 "spese non ripetitive finanziate con avanzo ai sensi art. 187, c. 2, lett. c) d.lgs. 267/2000" (in competenza, sommatoria pari a euro 84.481,00) risulta superiore alla quota di avanzo complessivamente applicata al titolo I della spesa (pari a euro 75.417,17) come evidenziata al punto II.1.2 del questionario, parte integrante della relazione dell'Organo di revisione.

In ordine alle esposte risultanze, a seguito di richiesta istruttoria, l'Organo di revisione ha comunicato quanto segue: *"Il valore S05 (53.164,00) dell'alleg. 3 è errato in quanto l'avanzo è stato applicato per tale importo, però in sede di consuntivo non è stato impegnato per Euro 9.064, per cui l'importo corretto del valore S05 è 44.100,00".*

La Sezione rileva che nell'Allegato 3 al patto di stabilità l'ammontare della voce S05 "spese non ripetitive finanziate con avanzo ai sensi art. 187, c. 2, lett. c) d.lgs. 267/2000" non risulta correttamente rappresentato. Peraltro, la Sezione dà atto che tale situazione non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi del Patto.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco e, per conoscenza, all'Organo di revisione dell'Ente.

Incarica inoltre la segreteria di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei Conti.

Così deciso in Trieste nella Camera di Consiglio del 13 marzo 2014.

Il Relatore

Giovanni Bellarosa

Il Presidente

Carlo Chiappinelli

Depositata in Segreteria in data 13 MAR. 2014

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA

COPIA CARTELLATA CON L'ORIGINALE
TRIESTE, 13.3.2014



COPIA N° 4 FACILE.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Lucia ZACCHIGNA)

Il preposto al Servizio di supporto

dott. Andrea Gabrielli